



MUSEUM: VISION 2026 -TALKS-

Palazzo Madama – Venerdì 16 settembre 2016 – ore 11

INNOVAZIONE=ARTE+SCIENZA

"...ogni opera di scienza è scienza e arte, come ogni opera d'arte è arte e scienza"

Luigi Pirandello

Sono molte le esperienze delle città in cui l'arte, l'artigianato, le nuove tecnologie e la scienza hanno dimostrato la loro forza e la loro produttività. La musica, la letteratura, le arti visive, l'architettura hanno da sempre praticato processi di ibridazione con altre discipline, ma mai come ora sono così frequenti e ampi. A livello sia nazionale sia internazionale, nel design come nelle nuove tecnologie, quella dei «makers» rappresenta una imprevista via di uscita da una crisi economica e l'Italia sembra essere in una posizione privilegiata per intercettare creativamente questo fenomeno.

La Fondazione Torino Musei, proprio in quest'ottica, ha inaugurato un percorso di eventi sul tema, nell'ambito del progetto MUSEUM: VISION 2026. Dopo il doppio appuntamento del 16/17 giugno che ha visto **Palazzo Madama** protagonista con un parterre di ospiti internazionali, tra i principali esponenti – ognuno nel suo campo – del mondo dell'innovazione e delle tecnologie, ecco il primo incontro di una serie di conversazioni "Museum: Vision 2026 - TALKS", per approfondire ancora una volta i legami tra **Arte, Scienza, Cultura e Tecnologia**.

Ne discuteranno a Palazzo Madama, moderati da **Silvia Bernardi**, giornalista de *Il Sole 24 Ore*, **PATRIZIA ASPRONI**, Presidente Fondazione Torino Musei, **FERNANDO FERRONI**,

Presidente Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN e **STEFANO MICELLI**, Docente di Economia e Gestione delle Imprese e autore di Futuro Artigiano.

Per esplorare da una parte come *“la rivoluzione tecnologica stia trasformando inevitabilmente le forme del progettare – scrive Stefano Micelli a proposito della sua mostra New Craft presso la Fabbrica del Vapore di Milano – e stia formando una leva di artigiani di nuova generazione, pronti a sfruttare design e nuove tecnologie per promuovere varietà e personalizzazione. Puntando anche sulla rete come piattaforma di dialogo e contaminazione”*. Dall'altra parte abbiamo invece la “Big Science” calata nel mondo di **Fernando Ferroni**, Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Per raccontare come *“i fisici riescano a lavorare grazie ad una sorta di super-artigianato-tecnologico, in cui le competenze tecniche di singoli individui si intrecciano con le innovazioni tecnologiche per trovare soluzioni prototipali e di assoluta avanguardia. E questa tecnologia trova applicazione anche altrove: in medicina, nell'ambiente, nei beni culturali. E per questo è cruciale il dialogo e l'intreccio dei saperi e delle competenze, che permettono di innovare in modo utile e sostenibile e non immaginabile a priori”*.

Appuntamento dunque il **16 settembre**, con l'obiettivo comune di comprendere le possibili interconnessioni tra arte, scienza, tecnologia, e la loro applicazione in campo culturale e, nello specifico, museale. Per interrogarsi sul ruolo delle istituzioni culturali e su quali sfide si troveranno ad affrontare in futuro i musei.

Dopo aver ospitato i rappresentanti delle due principali istituzioni internazionali del “domani” – il Museum of the Future di Dubai e il Museu do Amanhã di Rio de Janeiro – il **FUTURO DEI MUSEI è il tema del presente**.

E in questa prospettiva si inserisce la proposta di un **Centro Europeo per il Futuro dei Musei**, che vuole essere, come spiega la Presidente **Patrizia Asproni**, *“punto di osservazione dei mutamenti in corso e crocevia di esperienze, interlocutore privilegiato per l'elaborazione di politiche culturali di lungo periodo e laboratorio di idee. Un centro nella cui azione sia sostanzialmente strutturata un'idea del mondo e del progresso che in esso si può generare attraverso l'interazione, plastica e profonda, tra cultura e innovazione”*.

MUSEUM: VISION 2026 vuole essere una piattaforma, un hub, un percorso per aprire una finestra sul futuro di ciò che accadrà alle esperienze museali e come queste influiranno direttamente sulle componenti sociali ed economiche della società, in un contesto di profonde mutazioni, sovvertimento dei concetti di arte e scienza e quarta rivoluzione industriale. La Fondazione Torino Musei sta seguendo e monitorando questi cambiamenti, e propone una serie di conferenze ed eventi dedicati all'analisi degli scenari esistenti e alla visione del futuro nei prossimi dieci anni.

www.museum2026.com

I posti sono limitati. E' indispensabile effettuare la prenotazione scrivendo a inviti@fondazionetorinomusei.it.

>>>>>>>>>>

Fondazione Torino Musei. 150.000 opere d'arte, 2000 anni di storia, 4 musei.

Nata nel 2002, ne fanno parte GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica, Borgo Medievale e MAO Museo d'Arte Orientale. Lo straordinario patrimonio, tra collezioni, raccolte e strutture, rende l'offerta culturale torinese una delle prime in Italia, anche grazie a collaborazioni attive con i più importanti musei e fondazioni nazionali e internazionali. www.fondazionetorinomusei.it

Ufficio Stampa Fondazione Torino Musei - ufficio.stampa@fondazionetorinomusei.it

Barbara Papuzzi | 333 6535410 - 342 8035550 - e-mail barbara.papuzzi@fondazionetorinomusei.it

Michelle Aggio | t. 340 6171803 - e-mail michelle.aggio@gmail.com